

CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA
C.A.P. 18026 - Tel 0183 36313 - Fax 0183 36315
e-mail: comunepievediteco@uno.it



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nº 32

Pieve di Teco, 27/12/2016

OGGETTO: Riconoscimento delle spese per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 D. leg.vo 267/2000 eventi alluvionali fine Novembre 2016.-

L'anno **DUEMILASEDICI** il **ventisette** del mese di **DICEMBRE** ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

	CARICA	Pr.	As.
ALESSANDRI Alessandro	Sindaco	P	
CASELLA Angelo	Vicesindaco	P	
FERRARI Walter		P	
ZUNINO Rosanna		P	
BONFIGLIO Andreina		P	
BRUNENGO Renzo	Capogruppo M.	P	
MOLINARI Alberto		P	
		7	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Alessandro ALESSANDRI** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.-

Oggetto Riconoscimento delle spese per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 D. Leg.vo 267/2000 eventi alluvionali fine Novembre 2016.

Il Sindaco illustra la pratica e precisa che i criteri regionali prevedono la suddivisione degli interventi conseguenti calamità in tre tipologie A interventi di somma urgenza, B interventi di completamento e C interventi di ripristino danni. Precisa che le schede predisposte sono tutte relative a situazioni di somma urgenza e relaziona brevemente su ogni singola scheda.

I Consigliere Brunengo afferma che per gli importi previsti per i diversi interventi si fa affidamento ai tecnici.

Il Sindaco evidenzia come i tecnici della Regione abbiano svolto un enorme lavoro, venendo spontaneamente ad effettuare i sopralluoghi e definendo gli importi delle somme urgenze. Fa presente che non è ancora stata assunta l'ordinanza del Dipartimento della Protezione civile e che in assenza o insufficienza di finanziamenti si dovrà provvedere a reperire le risorse mediante alienazioni di immobili. Rammenta che con comunicati stampa del governo e della regione si è preannunciato lo stanziamento di 11 milioni e di 4 milioni di euro rispettivamente.

Il Consigliere Brunengo dichiara che se la Regione non provvederà a finanziare gli interventi il Consiglio Comunale dovrà farsi carico della situazione.

Il Sindaco evidenzia la totale unità d'intenti e volontà del Consiglio per superare l'emergenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012), prevede testualmente che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."
- l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'Ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'Ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 in data 20/12/2016, immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo ha avanzato proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dal Responsabile del procedimento per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi alle eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità del 24 e 25 novembre scorsi, come da 11 schede allegate alla predetta Delibera, a seguito dei quali il territorio di questo

Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture oltrechè da ostruzione di diverse condotte di acque bianche e nere e dal cedimento di un parte delle sedi viarie, la caduta di massi, detriti e rami d'albero lungo le strade, nonché frane, smottamenti allagamenti nei beni pubblici e nelle proprietà private nel Capoluogo causando numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e quindi la necessità e l'urgenza di rimuovere la stato di pregiudizio che hanno colpito il Comune per i quali non sono specificatamente previsti fondi in bilancio o i relativi fondi si sono rivelati insufficienti;

DATO ATTO che i suddetti lavori rientrano nella fattispecie tecnica di interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino opere pubbliche, che possono essere considerati a tutti gli effetti spese di investimento e che, sulla scorta del parere reso dal Responsabile dell'Area tecnica in calce alla presente deliberazione, le spese in essa previste sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

CONSIDERATO che, per il carattere di urgenza e indifferibilità degli interventi e per la mancanza di idonei stanziamenti nel bilancio comunale, non è stato possibile adottare le ordinarie procedure previste per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione della spesa di cui all'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mnm.ii;

ATTESO che il Responsabile del procedimento ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

CONSIDERATO che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di €. 650.357,95 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

ATTESO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16/12/2016, ha approvato la dichiarazione di stato di emergenza per far fronte ai danni causati dagli eccezionali eventi meterolologici che si sono verificati nel territorio della Regione Liguria il 24 e 25 Novembre 2016 con provvedimento in corso di pubblicazione, stanziando una dotazione finanziaria per i primi interventi, pari a circa € 11.000.000,00 (undicimilioni di euro);

DATO ATTO che sono in corso da parte della Regione Liguria le valutazioni delle schede relative alle somme urgenze dichiarate dagli Enti Locali entro il termine ultimo del 27/12/2016 a cui seguiranno i trasferimenti di risorse finanziarie connessi al riconoscimento dello stato di emergenza in corso di pubblicazione;

RICHIAMATO l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

VERIFICATO, alla luce delle norme sopra richiamate, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000), nei limiti di quanto previsto dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
- b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
- 1) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
- 2) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

ANALIZZATE le risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio in parola mediante apposito finanziamento Regionale all'uopo richiesto ed in caso di incapienza mediante applicazione di avanzo di amministrazione ovvero alienazione di immobili o accensione di mutuo;

DATO ATTO, inoltre, che le ditte incaricate si sono rese disponibili ad acconsentire ad una rateizzazione dei pagamenti, come da documentazione agli atti, da concordare, qualora le risorse trasferite dallo Stato e/o dalla Regione Liguria si rendessero insufficienti a coprire gli interventi di somma urgenza appena richiamati ed il Comune dovesse provvedere in merito con risorse proprie

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

ACQUISITI agli atti;

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

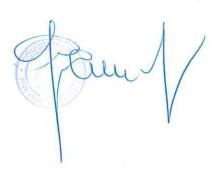
Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai sette Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1. di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di Euro 650.357,95 come da prospetto e da nº 11 schede allegate alla presente Deliberazione;
- 3. di dare atto, sulla scorta del parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tecnica, che le spese in essa previste sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- 4. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra per l'importo complessivo di Euro 650.357,95 mediante trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione Liguria connessi al riconoscimento dello stato di emergenza in corso di pubblicazione.
- 5. di apportare, conseguentemente a quanto disposto al precedente punto 4 le seguenti variazioni istituendo, in Entrata ed in in uscita, sul bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2017, idoneo capitolo avente ad oggetto: "Lavori pubblici ed interventi di somma urgenza cagionati dal verificarsi di evento eccezionale ed imprevedibile (alluvione del 24 e 25 Novembre 2016)" per l'importo di Euro 650.357,95.
- 6. Di provvedere, in caso di parziale finanziamento di cui al punto precedente, al cofinanziamento della spesa di investimento mediante applicazione di avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (previa verifica del rispetto del dettato art. 1 comma 710 e seguenti della legge di stabilità 2016) o alienazione di beni immobili e, in caso di insufficienza, altresì mediante assunzione di mutuo Cassa Depositi e Prestiti essendo ampliamente rispettato il limite di cui all'art. 204 del TUEL.
- 8. di dare atto che le ditte incaricate si sono rese disponibili ad acconsentire ad una rateizzazione dei pagamenti, qualora le risorse trasferite dalla Regione Liguria si rendessero insufficienti a coprire gli interventi di somma urgenza appena richiamati ed il Comune dovesse provvedere in merito con risorse proprie.
- 9. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
- 10. di comunicare tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa.
- 10. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.
- 11.Di rendere la presente immediatamente eseguibile, vista l'urgenza, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs n° 2657/2000, con separata unanime votazione, resa per alzata di mano.

N° SOMMA URGENZA	N° SCHEDA DANNO	IMPORTO COMPLESSIVO SOMMA URGENZA	DITTA INCARICATA	PROGETTISTA INCARICATO
01	0169	2.500,00	Azienda Agricola GERINO Danilo	==
02	0166	50.000,00	Ditta GEOEDILE di Manfredi Augusto e Giovanni snc	==
03	0036	12.000,00	Ditta F.Ili MASSA	==
04	0138	5.000,00	Azienda Agricola GERINO Danilo	==
05	0148	70.000,00	Ditta MANFREDI	Ing. Giovanni
			Sebastiano snc	ROLANDO
06	0041	200.000,00	Ditta ICOSE SPA e	Ing. Fulvio BIANCHI
			Ditta TECNOSALDO	
07	0131	125.000,00	Ditta MANFREDI	Ing. Augusto
			Sebastiano snc	FORNO
08	0129	120.000,00	Ditta ICOSE SPA e	Ing. Fulvio BIANCHI
			Ditta TECNOSALDO	
09	0136	2.500,00	Ditta GEOEDILE di	==
			Manfredi Augusto	
			e Giovanni snc	
10	0674	57.000,00	Ditta GEOEDILE di	Ing. Fulvio
			Manfredi Augusto	MODUGNO
			e Giovanni snc	
11	0679	18.000,00	Ditta RAMONDO	Progettazione
			Raffaele	Interna



Delib.n° 32 del 27/12/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO Geom. Alessandro ALESSANDRI f.to SEGRETARIO COMUNALE Dott. Antonio Fausto ANGELONI

N.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco il giorno 2 6 GEN 2017 per rimanervi 15 gg. interi e consecutivi.

Pieve di Teco, lì 2 6 GEN 2017



f.to Segretario Comunale Dott. Antonio Fausto ANGELONI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/12/2016

Copia conforme all'originale.

(Now?)

IL Segretario Comunale Dott. Antonio Fausto ANGELONI